

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-14 R - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso in italiano	Diritto e tecnologia <i>modifica di: Diritto e tecnologia (1397944)</i>
Nome del corso in inglese	Law & Technology
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	GI2903
Data di approvazione della struttura didattica	17/12/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/11/2022 - 03/09/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/12/2019
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea/giurisprudenza?tipo=L&scuola=GI&ordinamento=2020&key=GI2539&cg=giurisprudenza-e-studi-economi
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO-DIPIC
Altri dipartimenti	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - DEI MATEMATICA "TULLIO LEVI-CIVITA" - DM DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD) SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO" (DSEA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Consulente del lavoro • Diritto dell'economia • Giurista del terzo settore
Numero del gruppo di affinità	3
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	21/01/2020

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 R Scienze dei servizi giuridici

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare laureate e laureati esperti nelle scienze dei servizi giuridici, con una preparazione integrata anche con l'apporto di altre conoscenze e competenze, che permetta loro di inserirsi nel mondo del lavoro e/o di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale. Le laureate e i laureati nei corsi di laurea della classe devono:- aver acquisito una solida formazione giuridica, anche sotto il profilo culturale e della consapevolezza del più ampio contesto europeo, internazionale e transnazionale in cui l'ordinamento italiano è inserito;- aver acquisito conoscenze e competenze adeguate in più discipline delle scienze giuridiche, come in altre discipline, che consentano loro di applicare il diritto in tutti i contesti in cui esso opera, al fine di affrontare e risolvere questioni giuridiche in casi concreti, anche in ambiti interdisciplinari;- essere in grado di stendere rapporti, redigere contratti o deliberazioni.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze di base di ambito privatistico;
- conoscenze di base di ambito pubblicistico.

I curricula dei corsi di laurea assicurano anche l'acquisizione di elementari conoscenze nell'informatica giuridica e nel linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera. Le attività formative sono, inoltre, rivolte ad acquisire:- conoscenze e competenze articolate in più discipline delle scienze giuridiche, declinate anche nella prospettiva storico-giuridica e filosofico-giuridica, tra le quali quelle relative: alle discipline privatistiche, delle imprese, del lavoro e dei mercati; del fenomeno religioso, delle istituzioni pubbliche, delle pubbliche amministrazioni e dei tributi; della prevenzione e della sicurezza; della soluzione delle controversie; della comparazione giuridica privata e pubblica; dei rapporti internazionali; dell'integrazione europea;

- conoscenze e competenze in altre discipline scientifiche, tra le quali quelle economico-aziendalistiche, statistiche, sociologiche, storico-politologiche, della psicologia, della medicina legale e del lavoro, dell'informatica.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono:- essere capaci di lavorare in gruppo, anche in contesti interdisciplinari;- essere capaci di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

- essere in grado di mantenersi aggiornati sugli sviluppi delle scienze giuridiche e di quelle ad esse strumentali;

- essere in grado di gestire le informazioni, nonché di comunicare efficacemente i risultati delle analisi condotte, in forma scritta e orale, e anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe Le laureate e i laureati potranno svolgere attività di consulenza, sia per enti privati che per le pubbliche amministrazioni, nonché attività di supporto allo svolgimento delle professioni forensi ed altre professioni liberali. Potranno, in particolare, operare in contesti lavorativi - quali le amministrazioni pubbliche, le imprese, gli studi professionali, gli enti previdenziali e assistenziali, i sindacati, le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni intergovernative e/o non governative, le istituzioni europee e internazionali - per i quali sia necessaria una preparazione giuridica con profili di interdisciplinarietà. Tale preparazione è da considerarsi rivolta, in particolare, alla formazione di operatori giudiziari, di operatori della sicurezza e nell'ambito delle scienze investigative, di operatori giuridici d'impresa e giuridico-informatici e delle nuove tecnologie, di funzionari delle pubbliche amministrazioni nazionali europee e internazionali, di consulenti del lavoro e delle relazioni aziendali, di consulenti giuridici nell'ambito dello sport e dei trasporti.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe richiede conoscenze di base di cultura generale, buone competenze di lettura e interpretazione di un testo, e capacità di ragionamento logico, come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato su un argomento coerente con gli obiettivi formativi del corso di studio, che dimostri capacità

di applicare e comunicare le conoscenze acquisite nel corso di studio. La prova finale può anche essere collegata a un progetto di ricerca o ad una attività di tirocinio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi della classe prevedono, di norma, attività pratiche - quali, ad esempio, laboratori e cliniche legali - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali e abilità relazionali e organizzative, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

1. Consultazioni individuali.

Diversi componenti del Comitato Ordinatore hanno effettuato delle consultazioni recandosi presso le sedi degli interlocutori:

A. Direttore generale Autorità garante della concorrenza e del mercato

B. Direttore generale Garante per la protezione dei dati personali

C. Responsabile rapporti con la clientela e IT Ali

D. Responsabile risorse umane e recruiting Triveneto Banca Intesa

E. Responsabile compliance e recruiting di ENI

F. Presidente T2I

G. Delegato Confindustria per l'Innovazione

H. Direttore di Veneto Lavoro

I. Referente KPMG

J. Consultants di marchi e brevetti, Barzanò e Zanardo

K. Direttore generale della Camera di Commercio di Padova

L. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa

M. Coordinatore del Dipartimento Nuove Tecnologie dell'Aiga (Associazione Italiana Giovani Avvocati)

N. Fondatore CRCLex

O. Legale di Legalitax

P. Responsabile del Software Asset Management di NoHold

Q. Delegato del Consiglio Nazionale Forense nel Comitato IT Law al Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa (CCBE)

2. Consultazione collettiva

Il giorno 17 settembre 2019 il Comitato ha incontrato, alla presenza del Rettore, le parti sociali che hanno aderito all'invito ad un confronto a più voci.

Le risultanze della consultazione

2.1. Le consultazioni hanno evidenziato:

A. Un particolare interesse per la formazione di soggetti inseriti nelle aziende in grado di monitorare la compliance relativa al trattamento dei dati personali, alla sicurezza informatica (nei confronti dell'esterno quanto dell'interno)

B. Un apprezzamento per l'intenzione di creare figure dal taglio interdisciplinare, con una solida base giuridica ma con una conoscenza delle specifiche problematiche di natura tecnica

C. Un forte apprezzamento per la funzione-cerniera delle figure create dal Corso, grazie all'alfabetismo acquistato in molteplici discipline

D. L'opportunità di consentire ai laureati un proseguimento in una laurea magistrale, sia di natura economica, sia di informatico-digitale, soprattutto per la prospettiva che in tal modo essi acquisiscano capacità programatorie

E. In molti casi, un interesse ad impiegare poi i laureati nella propria azienda.

2.2. Le parti sociali hanno sollecitato inoltre:

A. Ad assicurare un raccordo permanente tra le aziende e la proposta formativa

B. A sviluppare una metodologia didattica concreta, problematica e stimolante, che vada oltre la formula delle lezioni frontali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati e delle laureate con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, gli studenti e le studentesse si dotano di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti a esplorare la componente tecnica del fenomeno e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati e delle laureate nelle realtà produttive.

La proposta formativa dunque è volta a generare soggetti:

- dotati di competenze specifiche nel campo giuridico, sia sul versante privatistico che pubblicistico, capaci di cogliere e affrontare le problematiche giuridiche scatenate dalla rivoluzione digitale. Le competenze ugualmente essenziali riguardano sia la fase operativa sia quella comunicativa, ossia di connessione tra discipline diverse, grazie alla dotazione sia concettuale sia lessicale trasversale tra diversi scenari disciplinari;

- in possesso degli elementi essenziali relativi agli aspetti tecnici e teorici del fenomeno digitale, che offrano loro sia strumenti di accesso alle discipline sia le coordinate fondamentali per comprenderne l'evoluzione;

- grazie a una adeguata formazione economico-aziendale, capaci di inserirsi facilmente in azienda, di esercitare le loro competenze in relazione alle specifiche esigenze delle realtà produttive;

- in possesso di buone competenze linguistiche in lingua inglese, soprattutto negli ambiti tecnologici e delle discipline economiche, al fine di garantire la pronta accessibilità a sviluppi giuridici e tecnici.

Alla luce delle cangianti istanze provenienti dal mondo professionale, dall'avanzamento scientifico e in considerazioni degli orientamenti degli studenti e delle studentesse, il Corso si dirama, dopo un biennio comune, in indirizzi diversi che si differenzieranno soprattutto rispetto alle attività affini.

Un percorso maggiormente focalizzato sul filone giuridico consente agli studenti approfondimento su tematiche specifiche nel campo della pratica giuridica.

Un percorso con maggiore enfasi sugli aspetti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione permette agli studenti e alle studentesse di acquisire ulteriori conoscenze e abilità, dotandoli di maggiore familiarità con gli elementi caratterizzanti la rivoluzione digitale e maggiore capacità di comprendere e predire le implicazioni di carattere giuridico e delle transazioni economiche e finanziarie. Tale approfondimento nei settori tecnologici può anche essere eventualmente funzionale alla costruzione dei requisiti necessari per accedere a corsi di laurea magistrale in ambito informatico e/o tecnologico.

Un indirizzo economico, infine, doterà gli studenti e le studentesse degli elementi necessari per operare in campo aziendale, costruendo eventualmente i requisiti di accesso per corsi di laurea magistrale in ambito economico-aziendale.

Gli obiettivi formativi fin qui descritti sono acquisiti attraverso un percorso che innanzitutto prevede le attività di base così come definite nella declaratoria della classe di laurea. Per quanto riguarda le attività caratterizzanti, si propone da un lato una selezione di attività formative inquadrabili nel campo giuridico maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea proposto; in secondo luogo, per quanto riguarda l'ambito imprenditoriale ed economico, coerentemente con gli obiettivi del Corso sopra descritti, ci si focalizza sui contenuti di tipo economico e informatico, proponendo inoltre l'aggiunta di conoscenze in materia elettronica e delle telecomunicazioni per garantire una formazione ad ampio spettro rispetto alle tecnologie abilitanti il digitale. Infine il percorso formativo si completa con le attività affini, che includono gli ambiti maggiormente coerenti con i possibili indirizzi prefigurati nel paragrafo precedente.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il parco delle attività affini e integrative si sviluppa intorno alle tre anime del Corso -- giuridica, economico-aziendale e informatico-digitale -- per

consolidare i fondamenti formativi tramite approfondimenti specifici e insieme consentire una flessibilità nella creazione per ciascuno studente e per ciascuna studentessa dell'itinerario didattico che più corrisponda alle loro esigenze, alla loro biografia e agli intendimenti formativi e professionali. In tal modo il quadro delle attività affini e integrative offre un complemento indispensabile affinché ciascuno studente e ciascuna studentessa dia una forma chiara alla propria preparazione, si integra con eventuali iniziative di studio ulteriore e si apre sia a sinergie con il mondo professionale sia all'evoluzione delle materie causata dallo sviluppo scientifico. Il rafforzamento del curriculum offerto dalle attività affini e integrative non è semplicemente di tipo contenutistico, ma attinge anche alla dimensione metodologica e critica, consentendo agli studenti e alle studentesse di acquisire strumenti di giudizio nei confronti dello sviluppo giuridico, tecnologico ed economico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La formazione acquisita nei capi relativi alle discipline giuridiche consentirà ai laureati e alle laureate di comprendere le problematiche e di individuare le soluzioni giuridiche adeguate a questioni relative alle tecnologie digitali nel quadro delle attività economiche e delle istituzioni pubbliche. Grazie agli insegnamenti di area informatico-tecnologica, tarati tanto sui fondamenti quanto sulle più avanzate acquisizioni scientifiche, tale comprensione si protenderà oltre la natura problematica, per accedere alla natura tecnica delle questioni.

Tramite un'importante formazione economico-aziendale, focalizzata sulla dimensione organizzativa e sulla collocazione nei mercati, la formazione li metterà inoltre in grado di interagire nel contesto aziendale, comprendendo sia le dinamiche delle attività produttive, sia interne sia in relazione al mercato, i loro risvolti giuridici e la loro connessione con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

Tali obiettivi generali si concretano in:

- a) un dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, nonché una consapevolezza pratica, calata sulle esigenze operative e stimolata dal continuo raffronto con le recenti evoluzioni normative, giurisprudenziali e pratiche;
- b) una solida alfabetizzazione informatico-tecnologica, che conferisca agli studenti e alle studentesse strumenti utili a comprendere le implicazioni giuridiche dell'evoluzione tecnologica e informatica e a giudicare l'efficacia delle soluzioni normative e pratiche che ne conseguono;
- c) una robusta formazione di base relativa alla dimensione aziendale e alla prospettiva economicistica.

Il Corso permette inoltre allo studente e alla studentessa di sviluppare ulteriormente le proprie conoscenze specifiche rispetto a uno dei tre profili sopra elencati.

Il laureato e la laureata in Diritto e Tecnologia che persegue l'indirizzo giuridico è dunque in grado di cogliere i profili giuridicamente rilevanti dei processi tecnologici legati alla digitalizzazione e di proporre soluzioni ai problemi completi. La loro formazione giuridica li rende consapevoli e operativi nei campi relativi al rapporto tra consumatore e provider, della sicurezza, della privacy, dell'impiego dell'intelligenza artificiale. Tali ulteriori conoscenze sono acquisite attraverso ulteriori insegnamenti nei settori giuridici, offerti nell'ambito di un indirizzo specifico. Nel quadro dell'indirizzo digitale, la loro alfabetizzazione informatica li mette in grado di discernere le varie ipotesi tecniche risolutive dei problemi, anticipando le conseguenze sotto il profilo giuridico. Nel caso decidano di seguire un indirizzo dedicato agli aspetti tecnologici, approfondiranno la conoscenza del fenomeno digitale acquisendo una buona padronanza degli aspetti tecnologici e della sicurezza dei dati, grazie a insegnamenti nei settori informatici e dell'ingegneria dell'informazione. All'interno del percorso economico, la loro approfondita consapevolezza economico-aziendale gli consente di identificare le problematiche gestionali e di proporre soluzioni adeguate alla dimensione e alla strategia dell'attività produttiva. A tal fine potrà essere offerta la possibilità di scegliere un indirizzo composto da insegnamenti appartenenti ai settori economico-aziendali.

Le modalità di accertamento delle competenze consistono in esami scritti e/o orali, simulazioni di situazioni concrete che possono verificarsi nella pratica, e nella prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il carattere ibrido della formazione è funzionale allo sviluppo di una capacità di connettere la sfera tecnologica con quella giuridica, fungendo dunque da figura professionale di raccordo tra le due aree disciplinari, grazie a una elevata consapevolezza informatico-digitale e a una conoscenza profonda del fenomeno giuridico.

Con tale obiettivo, nell'erogare gli insegnamenti offerti nei vari settori (citati nel campo precedente) si ha sempre cura di enfatizzare gli aspetti trasversali e sinergici nei tre ambiti: giuridico, tecnologico ed economico. Le competenze giuridiche, con particolare riguardo alla componente privatistica nel filone commerciale e a quella pubblicistica nella tutela dei dati personali, sono calate in contesti aziendali e amministrativi complessi, e interagiscono con l'evoluzione digitale attraverso delle solide basi disciplinari sulle quali i laureati e le laureate sapranno costruire ed evolvere le proprie conoscenze.

Oltre al profilo istituzionale-informativo, gli insegnamenti erogati all'interno del Corso privilegiano nell'attività didattica un approccio pratico-applicativo, stimolando gli studenti e le studentesse ad applicare concretamente le nozioni e le competenze trasmesse tramite laboratori e cliniche, anche con il coinvolgimento di professionisti, di professionisti ed esterni, grazie ai quali gli studenti e le studentesse familiarizzano con le concrete dinamiche lavorative, come l'analisi e la redazione di atti, report, o aspetti contrattuali.

Il laureato e la laureata, grazie alla sinergia tra le varie conoscenze acquisite (descritte nel campo precedente) sarà in grado di affrontare le problematiche giuridiche relative all'utilizzo delle tecnologie digitali. Grazie alle competenze acquisite nel campo delle scienze giuridiche, ha le capacità di comprendere l'impatto delle nuove tecnologie sulla pratica legale e delle relazioni economiche e istituzionali quanto di offrire strumenti per la loro regolazione sul piano aziendale, amministrativo e professionale. Grazie alle competenze e conoscenze maturate nel campo informatico e digitale, può porre in comunicazione il settore tecnologico con le professionalità giuridiche e cogliere l'impatto giuridico di questioni di natura tecnologico-informativa. Tramite le conoscenze e le metodologie acquisite attraverso gli insegnamenti economici, individua le problematiche derivanti dall'uso delle tecnologie digitali nell'ambiente aziendale e può fornire ipotesi risolutive.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Tramite lezioni frontali, la discussione di casi pratici e workshop dedicati alla stesura di atti o all'analisi di documenti, gli studenti e le studentesse ricevono una formazione sistematico-critica, che consente loro di sviluppare un pensiero individuale e critico relativamente alle questioni poste alla loro attenzione. Grazie a un metodo didattico dialogato, che utilizza largamente strumenti didattici avanzati e interattivi, vengono stimolati a prendere una posizione personale a un atteggiamento critico-costruttivo relativamente a una varietà di argomenti, largamente tratti dalla concreta pratica applicativa delle materie impartite.

La valutazione della componente teorica quanto della familiarità pratica rientrano normalmente tra i profili formativi oggetto d'esame, secondo modalità calate sulle caratteristiche proprie di ciascuna disciplina. Nel campo giuridico gli esami scritti e orali traggono spunto dalla prassi; nel campo informatico-digitale la redazione di progetti e la valutazione di soluzioni informatiche è oggetto di verifica; nel campo economico-aziendale la predisposizione di piani risolutivi e organizzativi rappresenta un elemento importante della valutazione in sede d'esame.

Tali competenze varcano la soglia nazionale tramite l'erogazione di un insegnamento di inglese giuridico e di diversi insegnamenti ugualmente in lingua veicolare, tramite i quali gli studenti e le studentesse acquisiscono meta-competenze capaci di proiettarli nella dimensione globalizzata della rivoluzione digitale.

Abilità comunicative (communication skills)

Soprattutto grazie all'azione didattica di docenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, gli studenti e le studentesse acquisiscono sia una proprietà lessicale nelle varie materie, sia una capacità di interloquire con esponenti delle diverse aree coperte dagli insegnamenti. In tal modo essi costruiscono delle figure di raccordo tra i saperi. Tale obiettivo è perseguito attraverso la somministrazione in aula e durante le esercitazioni su materiali, di diversa complessità, provenienti da un'area disciplinare, che gli studenti e le studentesse vengono chiamati ad affrontare utilizzando le coordinate di un'altra

disciplina, ugualmente coperta dagli insegnamenti. Tali esercitazioni possono concretarsi in discussione di casi, svilupparsi attraverso la valutazione tra pari, analisi e stesura di documenti e flipped classes. Infine una buona parte degli insegnamenti previsti richiederà, per accedere alla verifica finale, la redazione di relazioni su esercitazioni, ricerche bibliografiche o progetti sviluppati durante il corso, che lo studente o la studentessa dovrà presentare alla classe o discutere con il o la docente o con i suoi e le sue pari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Per le sue caratteristiche ibridate, il Corso prepara tanto gli studenti e le studentesse al mondo del lavoro, quanto li dota delle necessarie competenze per sviluppare ulteriori fasi della loro formazione, come inevitabile in un corso sintonizzato con l'inevitabile evoluzione della tecnologia. In questo senso, soprattutto i corsi giuridici del primo anno e la generalità dei corsi nelle materie non giuridiche sviluppano una forma di alfabetizzazione avanzata, che rende gli studenti e le studentesse capaci di affrontare poi questioni e temi di maggiore complessità attraverso altre fasi della loro istruzione. Nel percorso formativo, gli studenti e le studentesse ricevono costanti stimoli alla risoluzione di problemi complessi, che li costringono a una riflessione problematica, in gruppo, e al passo con l'evoluzione tecnologica. Lo stimolo al confronto con la letteratura scientifica fa da volano allo sviluppo delle capacità di apprendere e aggiornarsi, anche in modo autonomo.

A questo fine, oltre all'azione didattica direttamente esplicata, i e le docenti indicheranno ulteriori percorsi di formazione individuando sia fonti culturali cui gli studenti e le studentesse possono accedere, sia percorsi formativi individualizzati.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e considerato idoneo.

È necessario il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, comprendente conoscenze e competenze di logica e cultura generale, con particolare riguardo all'impatto delle nuove tecnologie sulla società, e la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Tutti gli studenti e le studentesse devono sostenere una prova di accesso obbligatoria per la verifica delle conoscenze, il cui esito non pregiudica l'iscrizione al Corso S. Per i dettagli di tale prova si rimanda al Regolamento didattico del Corso. Il Regolamento può prevedere degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in caso di mancato superamento della prova di accesso.

Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al Corso sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso e nel relativo Avviso di ammissione.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, che include sempre un elaborato scritto, in italiano o inglese, con la supervisione di un o una docente, può consistere:

- a. nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante lo stage;
- b. nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio;
- c. nella presentazione e discussione di una tesina su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio.

Lo studente e la studentessa presenterà il suo lavoro alla Commissione di laurea, che esprimerà il giudizio finale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'offerta formativa in L-14 in Ateneo è preceduta da quelle di Consulente del Lavoro e di Diritto dell'Economia, dalle quali tuttavia distanzia sostanzialmente e rispetto alle quali non presenta in condizioni di affinità

Il Corso che si propone muove da ambizioni, compone una struttura, e promuove la formazione di figure di natura diversa da quelle di Consulente del Lavoro o di Diritto dell'economia. Non mira alla creazione di consulenti nel campo delle relazioni industriali e lavorative, né di soggetti capaci primariamente di curare i risvolti giuridici delle attività economiche. Al contrario, si focalizza sull'inserimento nel tessuto sociale, economico ed istituzionale delle tecnologie digitali, aspetti che i corsi attuali non toccano se non marginalmente o all'interno di percorsi formativi più generalisti e dalla prospezione di natura diversa. È volto dunque alla formazione di figure altrimenti per nulla o largamente non delineate dagli altri corsi, tramite nuove metodologie di insegnamento e contenuti, anche nelle materie di base, declinati sul versante tecnologico e informatico.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Con riferimento alle motivazioni già esplicitate nella "Sezione F – Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe", si precisa che questo Corso si differenzia nettamente dagli altri due sotto il profilo degli sbocchi professionali: tale Corso prepara infatti i laureati per impieghi non contemplati, che marginalmente o per nulla, dagli altri corsi. Il Corso inoltre adotta nuovi specifici contenuti e metodologie di insegnamento, anche nelle materie di base, declinandole sul versante tecnologico e informatico.

Complessivamente tali ragioni fanno sì che gli ordinamenti didattici dei CdS in questione differiscano tra loro per più di 40 cfu.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Esperto in diritto e tecnologia
<p>funzione in un contesto di lavoro: Il laureato e la laureata, esperti in diritto e tecnologia, sono in grado di inserirsi nelle realtà produttive private, nel mondo delle professioni intellettuali e nelle pubbliche amministrazioni, soprattutto con le funzioni di responsabilità e consulenza, sia in house che esterna, relativa ai temi della compliance, della privacy, della sicurezza, dell'impiego dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi, dell'uso dei media, dei rapporti con la clientela, nelle strategie di marketing e fidelizzazione, della digitalizzazione dei processi amministrativi.</p>
<p>competenze associate alla funzione: Il laureato e la laureata sono in grado di accedere alle professioni sopra indicate grazie ad una sfaccettata fisionomia: 1. hanno una competenza giuridica profonda delle problematiche legate alla digitalizzazione, all'intelligenza artificiale, in chiave nazionale, sovranazionale, internazionale e comparata; 2. hanno una consapevolezza marcata del fenomeno digitale, delle sue implicazioni per il mondo giuridico e delle sue potenzialità; 3. hanno una solida formazione di tipo economico ed aziendale, che gli attribuisce una familiarità con i processi produttivi e amministrativi. Il carattere dinamico e critico della formazione, inoltre, conferisce a loro una capacità di aggiornamento e di adeguamento alle cangianti caratteristiche dell'ambiente digitale. Più generalmente, i laureati e le laureate sono dotati delle competenze necessarie per assicurare, in una varietà di ambienti sensibili - dalla medicina alla bioingegneria, dalla telefonia all'Internet of Things -, un trattamento dei dati personali a norma delle discipline vigenti; delle conoscenze utili a orientare lo sviluppo di software coerenti con la legislazione e per tutelarne la creazione; a vigilare sulla sicurezza dei processi digitali; a guidare l'integrazione dell'intelligenza artificiale all'interno delle istituzioni pubbliche e private e delle relazioni sociali.</p>
<p>sbocchi occupazionali: I settori di riferimento per i laureati e le laureate del Corso sono i comparti industriali a medio e avanzato grado di digitalizzazione; le libere professioni; le pubbliche amministrazioni nelle componenti rivolte alla sburocratizzazione. Gli impieghi di riferimento per il Corso risultano i seguenti: - Data Protection Officer. Il Corso fornisce il Data Protection Officer di un'adeguata consapevolezza digitale ed informatica, coniugando una solida formazione giuridica con adeguate conoscenze relative alla dimensione aziendale ed economica. - Consulente marchi, previo superamento dell'esame di abilitazione e iscrizione al relativo Ordine. Il Corso dota gli interessati a perseguire la carriera della consulenza nella proprietà industriale di adeguate conoscenze nel campo giuridico quanto dei risvolti economico-aziendali delle attività legate al mondo digitale e informatico. - Innovation Officer. L'Innovation Officer valuta e propone percorsi di innovazione dei processi aziendali e lavorativi, soprattutto nel campo delle professioni legali, grazie alle competenze specifiche relative al mondo giuridico e alla loro intersezione con la digitalizzazione e l'informatica. - Addetto alla compliance aziendale. L'addetto alla Compliance aziendale assicura il rispetto da parte dell'azienda dei protocolli e degli standard cui l'attività economica è tenuta sotto i diversi profili - dalla privacy alla sicurezza informatica all'uso dell'intelligenza artificiale - relazionandosi sia con la leadership aziendale sia con le autorità di controllo. Completa il quadro formativo la possibilità per gli studenti e le studentesse di accedere a una formazione magistrale focalizzata sulla programmazione e il mondo dell'informatica o sulla dimensione economico-aziendale.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) • Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0) • Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) • Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	15	9
pubblicistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 18:		-		
Totale Attività di Base				18 - 30

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
discipline giuridiche	IUS/04 Diritto commerciale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 Filosofia del diritto	57	69	57
formazione interdisciplinare	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	27	45	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 66:		84		

Totale Attività Caratterizzanti	84 - 114
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	36	45	18

Totale Attività Affini	36 - 45
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	15	27
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0

Totale Altre Attività	24 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 231

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2025